



giovedì 20 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 112 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Indagine Cna su oltre 5.000 aziende di cui l'87% con meno di 10 addetti. Pressante richiesta di proroga della moratoria sui prestiti che eviterebbe l'esplosione di migliaia di casi di insolvenza

Un'impresa su tre rischia di fallire

Senza una proroga della moratoria sui prestiti oltre un'impresa su tre non sarebbe in grado di rispettare gli impegni e quasi la metà avrebbe molte difficoltà. E' quanto emerge da una indagine promossa dalla Cna su oltre 5mila imprese di cui l'87% con meno di 10 addetti, un campione che riflette in modo coerente il tessuto imprenditoriale italiano.

La proroga della moratoria e della garanzia pubblica sui nuovi finanziamenti rappresenta una misura necessaria per scongiurare l'esplosione di migliaia di casi di insolvenza. L'indagine della Cna rileva che il 54% delle imprese intervistate ha utilizzato la moratoria e che nel

78% dei casi è ancora in funzione, e il 73% del campione giudica utile una proroga. Dall'attivazione della garanzia pubblica, il 63% del campione ha ottenuto un nuovo finanziamento e oltre la metà afferma di averne bisogno nei prossimi mesi. Oltre l'80% considera utile la proroga della misura. Oltre il 50% delle imprese intervistate ha aumentato la propria esposizione debitoria con le banche: il 12% l'ha incrementata di oltre il 10% e quasi una su 5 oltre il 20% rispetto alla situazione precedente la pandemia. Misure per favorire la ristrutturazione dei debiti sono indispensabili per il 56% del campione. Dall'indagine emergono indica-

zioni molto chiare: la mancata proroga della moratoria rischia di innescare una catena di fallimenti che il Decreto Cura Italia voleva scongiurare. Non prolungare la garanzia pubblica invece metterebbe in gravi difficoltà le imprese che ancora non riescono a generare flussi di cassa adeguati alle esigenze finanziarie. Dall'indagine inoltre emerge che oltre il 70% degli intervistati accusa una contrazione del fatturato nei primi quattro mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2019 e per oltre il 45% del campione la flessione supera il 30%. Insomma siamo ancora molto lontani dalla "normalità" e non rinovare i sostegni significa vanificare lo

sforzo realizzato per mantenere in vita il nostro patrimonio imprenditoriale. Peraltro, secondo la Cna, anche i dati complessivi sul credito evidenziano l'esigenza della proroga. Dall'ultima rilevazione del Mef le moratorie attive del sistema produttivo ammontano a un importo di 126 miliardi e l'erogazione di finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche a 184 miliardi. Complessivamente, quindi, 310 miliardi di credito bancario alle imprese risulta oggi "coperto" dalle misure straordinarie, oltre il 40% dell'esposizione complessiva, che a fine marzo (dati Banca d'Italia) ammontava a 755 miliardi di euro.

Mattarella ha firmato il Decreto Covid sulle riaperture Green Pass (9 mesi) dopo la seconda dose vaccinale Blocco notturno alle 23

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il dl covid sulle aperture. Il decreto entra in vigore "il giorno stesso della sua pubblicazione". Quindi tutte le sue misure hanno effetto immediato, inclusa quella sul coprifuoco: il blocco notturno degli spostamenti è scattato già da mercoledì sera (ore 23). La "certificazione verde Covid-19" ha validità di nove mesi dalla data del completamento del ciclo vaccinale. E' quanto prevede il testo finale del nuovo decreto legge Covid, firmato dal capo dello Stato. Il testo dispone inoltre che il "green pass" sia rilasciato "anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino" e che sia valido dal quindicesimo giorno dopo la somministrazione fino "alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale". "La strategia è la vaccinazione che ha considerevolmente migliorato la situazione e l'osservanza delle regole, dei protocolli di distanziamento, delle mascherine e tutto quello che abbiamo imparato a fare in questo anno e mezzo". Lo dice il premier Mario Draghi a margine del vertice sull'Africa a Parigi, rispondendo a una domanda sulle misure di contenimento del Covid. "I protocolli, il distanziamento, le mascherine" è "quello che abbiamo imparato a fare in questo anno e mezzo con lezioni severe e tremende, che speriamo di dimenticare".

Vacanze, un italiano su cinque sceglierà la campagna

*È la seconda meta immediatamente dopo il mare
A trainare sono i 24mila agriturismi nazionali*

Quasi un italiano su cinque (17%) ha scelto di trascorrere le vacanze estive 2021 in campagna, parchi naturali e oasi, tra verde ed enogastronomia, coniugando la voglia di normalità con la garanzia di stare in sicurezza senza rischiare gli affollamenti.

E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Notosondaggi sui cittadini che hanno deciso la destinazione delle ferie, diffusa in occasione dell'incontro "L'Italia torna contadina" organizzato con Fondazione Univerde e Campagna Amica a Roma a venti anni esatti dall'approvazione della Legge di Orientamento. La campagna è diventata così la seconda meta delle vacanze subito dietro al mare - sottolinea Coldiretti - proprio per effetto dell'emergenza sanitaria che ha fatto cambiare i programmi di una fetta consistente della popolazione nazionale. A trainare le vacanze green sono i 24mila agriturismi nazionali che - sottolinea la Coldiretti -, spesso situati in zone isolate, in strutture familiari con un numero contenuto di posti

letto e a tavola e ampi spazi nel verde dove le distanze non si misurano in metri ma in ettari. Non a caso ben l'80% degli italiani che esprimono un'opinione ritiene le strutture agrituristiche abbiano un ruolo importante per il rilancio del turismo post pandemia, secondo l'indagine Coldiretti/Notosondaggi. Una possibilità facilitata anche dal superamento del limite delle 22 per il coprifuoco che garantisce il ritorno delle cene e delle gite fuori porta. Le restrizioni negli orari colpivano, infatti, soprattutto gli agriturismi perché situati nelle aree rurali lontani dalle città e quindi raggiungibili in tempi più lunghi dagli ospiti provenienti dai centri urbani.

Ma è importante anche la fine della quarantena per i turisti stranieri - continua la Coldiretti - che in alcune regioni secondo Campagna Amica Terranostra rappresentano tradizionalmente oltre la metà degli ospiti degli agriturismi.

Assieme alla ricerca di sicurezza, a spingere la vacanza green 2021 è soprattutto il turismo enogastrono-

mico che vale oltre 5 miliardi e che proprio con la pandemia - sottolinea Coldiretti - ha trovato un ulteriore impulso. Basti dire che il 55% degli italiani ha svolto almeno un viaggio con il cibo come principale motivazione, secondo il Rapporto Garibaldi sul turismo enogastronomico 2021, quasi il triplo rispetto a cinque anni fa.

E' proprio per soddisfare questa domanda che sono stati salvati durante la pandemia 418 prodotti tipici e razze animali mostrati nel primo salone de "I Sigilli di Campagna Amica 2021", da scoprire durante l'estate grazie alla più grande opera di valorizzazione della biodiversità contadina mai realizzata in Italia dagli agricoltori durante la pandemia. I "Sigilli" 2021, censiti dall'Osservatorio sulla biodiversità istituito dal comitato scientifico di Campagna Amica. Sono infatti prodotti rari che posseggono caratteristiche assolutamente preziose che il mondo contadino ha sapientemente custodito contro l'omologazione e la banalizzazione.

Economia

INPGI verso il disastro finanziario, Andrea Bulgarelli: "Sono settimane delicate per il futuro dell'istituto"

"Sono settimane delicate per il futuro dell'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi) la cui gestione principale ha ormai un passivo di 242 milioni di euro, una perdita giornaliera di 665 mila euro e una riserva tecnica che non arriva ai due anni. Il 30 giugno scadrà lo scudo al commissariamento ed entro quella data il Governo e il Parlamento dovranno decidere quale strada di risanamento dovrà essere intrapresa. Per tale ragione in questo momento è quanto mai necessario parlare e affrontare il problema, sensibilizzando tutto il settore dell'informazione, affinché si attivi concretamente nel creare dibattito sulla questione. Con questa finalità a inizio maggio ho inteso inviare un appello ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia per aggiornarli sulla situazione dell'Inpgi, evidenziando le criticità generate dalla Legge Rubinacci del 1951 e dalla Legge Vigorelli del 1955, in base alle quali l'Istituto ha garantito con centinaia di milioni di euro sia il pagamento delle prestazioni assistenziali e previdenziali dei giornalisti italiani, che dal 1981 anche degli ammortizzatori sociali, ricevendo solo a partire dal 2009 un parziale ristoro di 20 milioni di euro per i prepensionamenti. C'è, poi, il tema dell'allargamento della platea degli iscritti che va affrontato seriamente prendendo da su-



bito in considerazione anche la sola parziale attuazione della legge 150/2000 sull'Informazione, come peraltro denunciato dalla Corte Costituzionale nell'ultimatum lanciato al Parlamento circa un anno fa, con la comunicazione nella Pa che registra ancora dipendenti i cui contributi vengono erroneamente versati all'Inps invece che all'Inpgi. Sono molteplici i punti da affrontare per tutelare la previdenza dei giornalisti e garantire una stabilità strutturale di lungo periodo: serve un intervento politico complessivo, per una riforma del sistema dell'informazione fermo ad una legge istitutiva dell'Ordine vecchia di 58 anni e ormai superata. Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia numerosi sono stati i riscontri ricevuti dai parlamentari regionali in rappresentanza delle varie forze politiche presenti in Parlamento, che hanno assicurato sia interessamento alla questione, che di aver av-

viato le opportune interlocuzioni sul tema. Una tematica importante già presa in considerazione a livello parlamentare a fine dicembre 2020 con l'approvazione dell'emendamento alla Finanziaria presentato dagli onorevoli Sensi, Serracchiani e Viscomi e che per il 2021 garantisce il rimborso delle spese per gli ammortizzatori sociali e per gli incentivi all'occupazione, riducendo un ulteriore esborso da parte dell'Inpgi. L'on. Debora Serracchiani ha confermato la continua attenzione alla problematica, come peraltro hanno fatto le colleghe Sandra Savino, Sabrina De Carlo e i colleghi Walter Rizzetto (interessato anche come componente della XI Commissione lavoro pubblico e privato) ed Ettore Rosato, vice presidente della Camera dei Deputati, disponibile a un lavoro per le necessarie riforme che consentano all'Inpgi di dare una prospettiva di stabilità e sostenibilità futura. Conferme di impegno a seguire a Roma l'evoluzione della questione relativa all'Inpgi e all'informazione anche dalle senatrici Tatjana Rojc e Raffaella Marin e dal presidente della Regione Fvg e della Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, Massimiliano Fedriga che ha garantito massima attenzione e impegno a sensibilizzare la tematica a livello nazionale".

Ristoranti, Fipe Confcommercio: in 14 mesi bruciati 514mila posti di lavoro



A causa della diffusione del Covid-19, negli ultimi 14 mesi sono andati perduti 514mila posti di lavoro, il doppio di quelli creati tra il 2013 e il 2019. E' quanto risulta dal Rapporto annuale sulla ristorazione in Italia, stilato da Fipe e Confcommercio. Più di 6 ristoratori su 10 hanno subito una perdita di fatturato pari a più del 50%

del volume d'affari del 2019 e inoltre il 97,5% dei ristoranti ha perso fatturato nel corso dello scorso anno. Si registra anche un cambiamento dei consumi, con una maggiore propensione a consumare pasti in casa, una crescita della spesa in beni alimentari pari a 6 miliardi e un crollo di quella in bar e ristoranti pari a 31 miliardi.

Nuove rotte di Ryanair da Milano (Bergamo)-Minorca e Verona-Manchester

Ancora nuove rotte estive per Ryanair: lanciate oggi martedì 18 maggio la Milano Bergamo-Minorca e la Verona-Manchester. I voli da Bergamo aeroporto Caravaggio per l'isola spagnola delle Baleari e la città della Gran Bretagna saranno entrambi operativi da luglio con frequenza bisettimanale. "Mentre i programmi di implementazione delle vaccinazioni continueranno nei prossimi mesi e con la stagione estiva alle porte - ha dichiarato il Direttore Commerciale di Ryanair, Jason Mc Guinness - siamo lieti di annunciare queste nuove rotte da Milano Bergamo a Minorca e da Verona a Manchester come parte integrante dell'operativo per l'estate 2021 sul mercato italiano.

Su ogni litro di benzina gli italiani pagano 1,01 euro di tasse

Oggi su ogni singolo litro di benzina acquistato in Italia, 1,016 euro se ne va in tasse a causa del peso di Iva e accise sui carburanti. Lo denuncia Assoutenti, commentando il nuovo record raggiunto oggi dalla verde a 1,593 euro/litro.

"Il costo dei carburanti al netto delle tasse risulta più basso in Italia di 3,5 centesimi rispetto alla media europea - spiega il presidente Furio Truzzi - Iva e accise, che oggi pesano per il 63,8% sulla benzina e per il 60,5% sul gasolio, fanno impennare i listini alla pompa, al punto che su ogni litro di verde gli italiani pagano oltre 1 euro di tasse. Il Governo Draghi deve intervenire per sterilizzare l'eccessiva tassazione che vige sui carburanti in Italia, aggravata da accise anacronistiche come quella per finanziare la guerra d'Etiopia del 1935 o il terremoto del Belice del 1968". "Con i listini di benzina e



gasolio ai livelli odierni, gli italiani devono affrontare una stangata complessiva da 6,6 miliardi di euro solo per i maggiori costi di rifornimento - prosegue Truzzi - Conto a cui occorrerà aggiungere gli effetti negativi su inflazione, industria, bollette ed energia".

Giorgetti: "Alitalia? Negoziato particolarmente complicato"

"Alitalia? È un negoziato particolarmente complicato, cerchiamo di difendere gli interessi generali del Paese. Arriveremo ad una sintesi quando il governo riterrà di aver fatto gli interessi del Paese". È quanto ha detto il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, a colloquio con la stampa al termine della presentazione del Rapporto Ristorazione 2020 di Fipe-Confcommercio.

Lavoro, Eurostat: cala l'occupazione nell'area Euro, -0,3% nel primo trimestre del 2021

L'occupazione nell'Eurozona e nei Paesi membri dell'Unione Europea ha registrato, tra gennaio e marzo di quest'anno, una riduzione dello 0,3%. È quanto fa sapere l'Eurostat. Su base annuale, l'occupazione è diminuita del 2,1% nell'Eurozona e dell'1,8% nell'Unione Europea.

Economia

CASAGIT SALUTE, Maurizio Pizzuto: “Per una visita specialistica serve oltre un mese di attesa, inaudito, troppo tempo!”

La prima uscita pubblica sulle prossime elezioni di CASAGIT SALUTE, la Cassa integrativa dei giornalisti italiani, il giornalista Maurizio Pizzuto la dedica ai tempi di attesa delle visite specialistiche al poliambulatorio di Piazza Apollodoro a Roma dove per prenotare ad esempio una visita oculistica serve attendere oltre un mese. Altrettanto per una visita ginecologica o una visita dermatologica.

Queste tra le molteplici lamentele che arrivano in questi giorni di campagna elettorale. “Inaudito- sottolinea Maurizio Pizzuto- non è pensabile che un giornalista con tutto quello che versa dal suo stipendio alla Cassa Salute debba aspettare così a lungo. Tutto questo è legato alla decisione presa dal



vecchio CDA di aprire i nostri ambulatori anche ai privati e questo, soprattutto in tempo di Covid, ha rallentato e appesantito il processo di prenotazione delle visite specialistiche. Noi non chiediamo nulla di particolare se non la precedenza sugli estranei, sui nuovi arrivati. Noi crediamo- aggiunge Piz-

zuto- che un giornalista abbia diritto assoluto di essere visitato prima degli altri, primo perché la Cassa Salute la paghiamo noi e la paghiamo anche cara sui nostri stipendi, e poi perché i nuovi arrivati, insomma tutti quelli che non essendo giornalisti sono stati ammessi ai nostri laboratori (ivi compresi, sembrerebbe anche quelli di altre sigle assicurative), non pagano le nostre stesse cifre e quindi devono stare in coda.

Questa - conclude Maurizio Pizzuto - sarà la prima battaglia di trasparenza che proverò a fare ovviamente con l'aiuto di tutti i colleghi che voteranno dal 4 all'8 giugno prossimi. Ma avremo modo nei prossimi giorni di occuparci di altri temi e di altre questioni, anche più delicate e scottanti di questa”.

Banche - gioco legale, de Bertoldi: “Rivedere sistema dei controlli”

“Nell'ambito delle audizioni previste dalla commissione d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario relativamente alle problematiche degli operatori del gioco legale e gli istituti di credito, rilevo con preoccupazione le dichiarazioni della BNL che evidenziano le difficoltà per la banca di operare con tali soggetti perché eccessivi sono i rischi e le responsabilità connesse alla normativa antiriciclaggio e ai controlli della Banca d'Italia. Urge quindi una revisione della normativa del sistema dei controlli per consentire agli operatori del settore e alle banche di operare senza eccessivi ostacoli”.

Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia Andrea de Bertoldi, capogruppo FdI in Commissione d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario. “Nella successiva audizione con il gruppo bancario cooperativo Iccrea - osserva de Bertoldi - devo poi rilevare che in un sistema finanziario imper-



niato su pochissimi grandi gruppi non è accettabile che si adottino delle politiche aziendali ispirate a cosiddetti principi etici, in base alle quali si escludono interi settori economici quali ad esempio proprio gli operatori del gioco legale, che agiscono quali concessionari dello Stato in perfetta legalità.

Il sistema bancario deve rappresentare, secondo Fratelli d'Italia, un fattore propositivo per l'economia nazionale e non una barriera all'entrata per le imprese”.

Enea ed Enel Green Power studiano un nuovo impianto pilota agri-voltaico

Presso il Centro ricerche ENEA di Portici verrà realizzato un progetto che integra tecnologia solare e coltura di microalghe. Enel Green Power ed ENEA hanno firmato un accordo per la sperimentazione di una tecnologia innovativa che abbina la produzione di energia elettrica da fotovoltaico alla coltura di microalghe. Presso il Centro ricerche ENEA di Portici, verrà realizzato un impianto pilota per lo studio e la dimostrazione dell'integrità delle due tecnologie solare e microalgale e, in parallelo, verrà effettuata un'analisi di scalabilità per applicazioni su un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni. La sperimentazione prevede la coltivazione di microalghe ad elevato valore commerciale (tra 100 e 200 euro al chilogrammo) con un sistema di coltura completamente integrato con l'impianto fotovoltaico. I vantaggi sono la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di sostanze pregiate per alimenti e integratori, la riduzione delle emissioni di CO2 che vengono assorbite e trasformate in biomassa, da aggiungere a quelle già evitate per la produzione elettrica da fotovoltaico. Lo studio si inquadra nel filone dello sviluppo di soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'uso del suolo legato agli impianti fotovoltaici di larga scala, con differenti soluzioni di condivisione di spazi tra generazione energetica e attività agricole. Enel Green Power, all'interno del Gruppo Enel, è dedicata allo sviluppo e alla gestione di rinnovabili in tutto il mondo, con una presenza in Europa, nelle Americhe, in Asia, Africa e Oceania. Leader mondiale nel settore dell'energia pulita, con una capacità installata di circa 49 GW e un mix di generazione che include l'energia eolica, l'energia solare,



l'energia geotermica e l'energia idroelettrica, Enel Green Power è all'avanguardia nell'integrazione di tecnologie innovative in impianti rinnovabili. ENEA è l'Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; opera nei settori dell'innovazione, dello sviluppo e trasferimento di tecnologie innovative alle imprese e la prestazione di servizi avanzati alla PA, ai cittadini e al sistema produttivo. Dispone di 13 tra centri di ricerca e grandi laboratori sul territorio nazionale con circa 2.600 ricercatori, tecnologi e personale di supporto. È specializzata nel campo delle tecnologie energetiche rinnovabili, smart city, smart grid, accumulo energetico, idrogeno, chimica verde, tecnologie abilitanti, fusione nucleare, efficienza energetica, economia circolare, protezione sismica, sicurezza alimentare, inquinamento, scienze della vita, materie prime strategiche, cambiamento climatico. Coordina il Cluster Tecnologico Nazionale Energia. AGC GreenCom

Ripartono le crociere di Msc nel Baltico



Msc Crociere ha annunciato che riprenderà a navigare nel Mar Baltico a partire dal 3 luglio con Msc Seaview, nave della classe Seaside tra le più innovative della Compagnia, con partenza da Kiel. Fino a settembre la nave farà base a Kiel e offrirà viaggi di 7 notti che comprendono escursioni protette a Visby, Stoccolma e Tallinn. Visby, la città più grande dell'isola di Gotland sul Mar Baltico, è patrimonio mondiale dell'Unesco con edifici medievali di grande valore storico e artistico. Stoccolma, conosciuta anche come la “Venezia del Nord”, è famosa per la sua stra-

ordinaria architettura e la sua estensione su 14 isole che affiorano lì dove il lago Mälaren incontra il Mar Baltico, mentre Tallinn, celebre per le sue mura monumentali, le torri e gli edifici antichi ben conservati, offre un ricco patrimonio architettonico e storico, arroccato tra mura, palazzi d'epoca, chiese e ed edifici all'avanguardia. Tutto da scoprire il centro storico, anch'esso patrimonio mondiale dell'Unesco. Potranno accedere ad Msc Seaview gli ospiti di tutte le età dall'area Schengen in Europa e i residenti di Croazia, Romania e Bulgaria.

Politica

Mattarella annuncia l'addio: "Tra 8 mesi il mio mandato termina e potrò riposarmi"

"Tra 8 mesi il mio incarico termina, io sono vecchio e tra qualche mese potrò riposarmi". Con una battuta il Presidente della Repubblica ha spiegato ai bambini dell'Istituto comprensivo Fiume Giallo-Scuola primaria Geronimo Stilton di Roma dove si è recato stamane per la Presentazione dell'ottava edizione de "Il mio diario", l'agenda scolastica della Polizia di Stato, il senso istituzionale del suo alto incarico. Entrando in una



classe dell'Istituto scolastico, il Capo dello Stato alla do-

manda di un bambino ha detto: "quando mi è stato chiesto se ero disposto ad essere eletto mi sono preoccupato perché conoscevo quanto impegnativo e faticoso fosse il compito di Presidente.

Ma due cose mi aiutano: ho chiamato intorno a me collaboratori molto bravi che mi aiutano e l'altra è che in Italia non c'è solo un organo che decide ma tanti e le decisioni sono distribuite tra tanti organi e persone".

Provenzano (Pd): "Salvini non può stare al Governo e picconarlo sempre"

"Ha prevalso la linea della gradualità nelle riaperture che così saranno irreversibili. Se avesse prevalso la linea di Salvini il danno sarebbe stato incalcolabile", "non è un tema di destra o sinistra ma di buonsenso. Dopo aver assistito alla sua conversione all'europeismo speriamo prima o poi di vedere la conversione di Salvini al buon senso e alla razionalità". Lo afferma in una intervista alla Stampa il vice segretario del Pd Giuseppe Provenzano. "Per la destra bastano le riaperture, noi pensiamo di no. Non si deve tornare all'Italia di prima, con troppe disuguaglianze, e si deve mettere al centro il lavoro" e "le riforme sono in agenda", spiega. Salvini, rilancia Provenzano, "non può stare al governo per gestire i fondi del Recovery e poi picconarlo tutti i giorni", "mi sembra ossessionato



dalla ricerca di visibilità per contrastare la Meloni" che "gode di una rendita di posizione" ma "malgrado l'operazione simpatia di alcuni media" Fdi "nei territori si fa ancora rappresentare da nostalgici irriducibili". Infine sul ddl Zan Provenzano osserva: "Rispettiamo la discussione in Parlamento ma non accettiamo ostruzionismo. Scindiamo le critiche legittime da quelle strumentali. Siccome prevalgono le seconde, solo per affossare la legge andiamo avanti sul testo".

Caritas: 1 persona su 4 resa povera dalla pandemia

Nell'87% delle sedi diocesane della Caritas, circa una persona su 4 è un nuovo povero. E' quanto emerge dai dati dell'organizzazione. Sono 132.717, il 24% del totale, le persone che hanno chiesto aiuto alla Caritas per la prima volta, a causa del

Covid-19. Tra le 544.765 persone che hanno avuto un aiuto dalle 190 sedi Caritas esaminate, per il periodo settembre 2020 - marzo 2021, il 53,7% sono donne e il 57,8% sono di nazionalità italiana. Il 60,4% dei nuovi poveri è italiano.



Pnrr, Letta: "Spendere bene fondi Ue"



"Ora la priorità è spenderli in fondi europei. Rapidamente e bene. Altre volte non l'abbiamo fatto. Se accadesse di nuovo il danno sarebbe enorme per noi (e uguale per la Spagna che è l'altro gran beneficiario). E sarebbe danno per il futuro dell'Italia e dell'Unione Europea perché non diventerebbero permanenti". Lo scrive su Twitter, Enrico Letta, segretario del Pd.

Infanzia, autorità garante al ministro Bonetti: "Istituire gruppi di sostegno per figli di separati in tutti i consultori"

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza Carla Garlatti questo pomeriggio ha incontrato nella sede del Dipartimento per le politiche della famiglia a Roma il ministro Elena Bonetti. "Ho proposto che i Gruppi di parola diventino una misura strutturale, per esempio all'interno dei consultori. Si tratta di un'esperienza di sostegno a bambini e ragazzi che vivono situazioni di separazione dei genitori o divorzio che l'Autorità garante ha sperimentato con successo in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro cuore e l'Istituto Toniolo". L'Agia ha manifestato disponibilità per un'azione con-

giunta di prima formazione degli operatori. Quanto agli asili nido, sui quali il Pnrr prevede un forte investimento, Carla Garlatti ha ribadito a Bonetti la necessità che siano inquadrati come livello essenziale delle prestazioni, superando la logica del servizio a domanda individuale e assicurando standard minimi uguali per tutte le regioni. "Occorre investire poi - aggiunge Garlatti - e sin dalla prima infanzia, in programmi di educazione al rispetto, alla parità di genere, all'affettività e alle emozioni, oltre che di educazione digitale". Ribadita l'esigenza di banche dati su minorenni vittime di violenza, sui fuori famiglia e

sui disabili. Positivo per l'Autorità garante l'interesse espresso dal ministro verso il tema della partecipazione dei bambini e dei ragazzi ai processi decisionali che li riguardano. L'Agia ha infine chiesto di entrare a far parte del gruppo di lavoro per la Child Guarantee del quale sono già componenti, assieme al Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unicef. L'incontro si è concluso con l'impegno a sottoscrivere un protocollo d'intesa per promuovere indagini congiunte sulle tematiche oggetto del colloquio ed eventuali campagne di sensibilizzazione.


BluePower
ENTRA IN
BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)


amicitytv



GARI TV


CONFIMPRESE ITALIA
CONFIMPRESE ROMA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Politica

Sconfitta per il M5s al Senato, la Commissione di Garanzia restituisce il vitalizio a Formigoni

Il Consiglio di garanzia del Senato ha confermato a maggioranza, tre voti a favore (Lega e FI) e due contrari, la decisione assunta dalla Commissione contenziosa di restituire il vitalizio ai condannati in via definitiva che erano stati esclusi in base alla delibera Grasso. Il caso più noto era quello di Roberto Formigoni, ex presidente della Regione Lombardia condannato per corruzione. Dopo la decisione, è scontro tra le forze politiche. "Il condannato per corruzione Formigoni riprende il vitalizio, e con lui gli altri ex senatori riconosciuti colpevoli di gravi reati. Dal Senato arriva un nuovo schiaffo ai

cittadini italiani: la Lega e Forza Italia se ne assumono la responsabilità di fronte al Paese. Il Consiglio di Garanzia, in cui non siede il M5s dopo il tradimento di un nostro ex senatore, ha deciso di respingere il ricorso avanzato dall'amministrazione di Palazzo Madama contro la sentenza di primo grado con la quale la commissione Contenziosa aveva annullato la delibera Grasso del 2015". Lo affermano in una nota gli esponenti del MoVimento 5 Stelle Paola Taverna, vice presidente del Senato, Laura Bottici, questore di Palazzo Madama, e Gianluca Perilli. Finché c'era da assegnare i

privilegi ai pochi della casta si faceva valere l'autonomia del Senato, ora che invece c'è da applicare regole di civiltà e rigore - aggiungono - allora l'autonomia non serve più e ci si appella in modo strumentale addirittura alla legge su Reddito di Cittadinanza e Quota 100 nonché a sentenze interpretate in modo forzato. Dopo decenni si sono accorti che i parlamentari potrebbero avere le stesse regole dei cittadini, ma lo fanno nell'unica volta in cui questo serve a difendere un privilegio. Evidentemente non conoscono vergogna. Noi non ci arrendiamo e rilanceremo la nostra battaglia con nuove proposte".

Il ministro Bianchi (Istruzione) vuole più risorse per la Dad

"La pandemia ha avuto un pesante impatto sulla scuola" e "ci sono stati danni pesanti, che dobbiamo cogliere, dalla Dad, un acronimo insopportabile: ma oggi siamo in condizione di vederne anche i lati positivi, che dobbiamo ancora verificare e di cui dobbiamo ancora fare tesoro: non è stata solo una parentesi da chiudere, ma una prova durissima che ci deve permettere di trarne tutte le conseguenze". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, ascoltato dalla Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza sulle tematiche legate all'infanzia e all'adolescenza anche con riguardo alla crisi pandemica da Covid 19. I dati negativi della scuola a distanza, ha



spiegato, "sono stati l'isolamento che la Dad non è riuscita a surrogare. In presenza si costruiscono i rapporti di affetto e empatia che sono l'elemento fondante della scuola. Ma si è aperto anche forzatamente ad un uso di strumenti che dobbiamo imparare a usare al meglio. Abbiamo raccolto centinaia di casi di evoluzione della Dad:

non restiamo fermi al punto zero, ci sono state esperienze che hanno trasformato questo uso in un uso che può essere utile per raggiungere le situazioni che non possono essere in presenza, creare nuove modalità didattiche". "Sulla Dad abbiamo sperimentato - ha proseguito - ora dobbiamo trarne le conseguenze anche positive. Questa non è stata una parentesi da chiudere, ma una prova durissima che ci deve permettere di trarne tutte le conseguenze, come la possibilità di fare classi che si possono aprire al dialogo con bambini di un altro paese. Bisogna uscire dalle difficoltà non solo resistendo ma innovando profondamente perché abbiamo imparato", ha concluso Bianchi.

Stop immediato dell'Iea agli investimenti sulle risorse fossili

Subito, "già oggi, nessun investimento in nuovi progetti per la fornitura di combustibili fossili" e nessun investimento per nuove centrali a carbone senza sistemi di cattura dell'anidride carbonica. Entro il 2035 stop alle vendite di nuove autovetture passeggeri con motore a combustione interna e entro il 2040 il settore elettrico globale dovrà aver già raggiunto emissioni nette zero.

Queste alcune delle azioni necessarie per arrivare all'obiettivo di zero emissioni nette al 2050 secondo l'ultimo rapporto dell'International Energy Agency (IEA), l'Agenzia internazionale dell'energia, diffuso oggi. Secondo 'Net Zero by 2050: a Roadmap for the Global Energy Sector', il percorso verso emissioni nette zero richiede "l'implementazione immediata e massiccia di tutte le tecnologie energetiche pulite ed efficienti disponibili, combinata con una grande spinta globale per accelerare l'innovazione". Sarà necessario arrivare al 2030 a installare ogni anno 630 Giga-Watt di solare fotovoltaico e 390 GW di eolico, cioè sommati "quattro volte il livello record raggiunto nel 2020", avverte IEA. Per il solare fotovoltaico, ciò equivale all'incirca a installare l'equivalente di quello che oggi è il parco solare più grande al mondo ogni giorno. Indispensabile anche "un'importante spinta a livello mondiale per aumentare l'efficienza energetica", che rappresenta "una parte essenziale di questi sforzi". Il tasso globale di miglioramenti dell'efficienza energetica dovrà essere in media del 4% all'anno fino al 2030, circa tre volte la media degli ultimi due decenni. "Nel

nostro percorso verso emissioni nette zero non è necessario investire in nuove forniture di combustibili fossili", si legge in 'Net Zero by 2050: a Roadmap for the Global Energy Sector', l'ultimo rapporto dell'International Energy Agency (IEA), l'Agenzia internazionale dell'energia, diffuso oggi. "Al di là dei progetti su cui ci si è già impegnati dal 2021, nel nostro percorso non ci sono nuovi giacimenti di petrolio e gas approvati per lo sviluppo e non sono necessarie nuove miniere di carbone o estensioni di quelle esistenti". L'intensa attenzione sulle politiche per frenare il cambiamento climatico "si traduce in un forte calo della domanda di combustibili fossili, il che significa che l'attenzione dei produttori di petrolio e gas passa interamente alla produzione - e alla riduzione delle emissioni - da risorse esistenti". La domanda di carbone senza associata riduzione delle emissioni "diminuirà del 90% arrivando fino ad appena l'1% del consumo totale di energia nel 2050".

La domanda di gas, nel percorso individuato da IEA "diminuisce del 55% a 1.750 miliardi di metri cubi" al 2050 e quella di petrolio "scende del 75% a 24 milioni di barili al giorno (mb/d) dai circa 90 mb/d del 2020". La produzione di elettricità pulita, le infrastrutture di rete e i settori di utilizzo finale sono settori chiave nell'aumento degli investimenti nel percorso individuato da IEA per emissioni nette zero al 2050. Investimenti in infrastrutture e tecnologie abilitanti della transizione "sono vitali per la trasformazione del sistema energetico".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Covid

Mario Draghi: strategia è vaccinazione e osservanza regole

"La strategia è la vaccinazione, che ha considerevolmente migliorato la situazione, e l'osservanza delle regole, del distanziamento, delle mascherine e tutto quello che abbiamo imparato a fare in questo anno e mezzo con lezioni severe che speriamo di dimenticare". Così il premier Mario Draghi, nel corso del vertice sul finanziamento delle economie degli Stati africani, che si sta svolgendo a Parigi. Il vertice, precisa Draghi, è stato promosso "per organizzare una risposta mondiale per



L'Africa, e l'Italia sosterrà le iniziative che saranno prese dal G20".

Locatelli: ragionevole fare terza dose vaccino

"La terza dose di vaccino è assolutamente ragionevole che debba essere fatta. Non è al momento compiutamente stimabile quando dovrà essere raccomandata la somministrazione della terza dose e la spiegazione di questa incertezza è legata al fatto che i tempi di osservazione nei soggetti vaccinati sono ancora limitati. E' ragionevole pensare che si vada dai 10 mesi in su". Così il Presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco



Locatelli, in audizione al Senato in merito alla somministrazione dei vaccini a m-Rna contro il Covid-19. "Som-

ministrazione a 42 giorni non inficia efficacia risposta immunitaria"

"Il Cts ha rimarcato che rimaneva una quota significativa di soggetti ad alto rischio non vaccinati quindi, a fronte di studi, si è ritenuto di raccomandare un prolungamento nella somministrazione della seconda dose nella sesta settimana, quindi tra i 35 e i 42 giorni dalla prima dose". "La somministrazione della seconda dose entro 42 giorni dalla prima è stata riportata anche nel dossier fornito dalle company e soprattutto non inficia l'efficacia della risposta immunitaria", prosegue.

"La prima somministrazione di entrambi i vaccini a m-Rna conferisce già efficacia e protezione rispetto allo sviluppo di patologie Covid-19 gravi in una percentuale certamente maggiore dell'80%".

L'India con Serum blocca l'export dei vaccini anti-Covid

Il Serum Institute of India (Sii), uno dei maggiori produttori di vaccini al mondo, ha annunciato che le previste consegne ai Paesi più poveri potrebbero essere sospese fino alla fine del 2021, a causa della pesante ondata di contagi che sta colpendo l'India. Il ritardo nelle consegne è un

grave stop all'iniziativa Covax, che prevedeva l'invio ai Paesi in via di sviluppo. Il Sii produce su licenza il vaccino AstraZeneca. A partire da marzo, le autorità indiane hanno imposto lo stop alle esportazioni, dirottando la produzione verso le esigenze in-

terne. Gavi, l'alleanza globale per i vaccini, che gestisce l'iniziativa Covax, ha riferito di essere in trattative con il Sii e il governo indiano per sbloccare una parte delle consegne, almeno per il terzo trimestre di quest'anno, ha riferito da Ginevra un portavoce. Il blocco del progetto COVAX potrebbe però mettere a repentaglio le campagne vaccinali anche in Occidente: se il virus dovesse continuare a circolare largamente in Asia e Africa e il rischio del proliferare di nuove varianti sarebbe in forte aumento. "Abbiamo al massimo un anno per non vanificare l'efficacia dei vaccini di prima generazione e contenere le varianti" è stato l'allarme lanciato da 77 virologi chiamati in causa da People's Vaccine Alliance. Infatti se verranno vaccinati solo i Paesi più ricchi c'è il rischio di mettere a repentaglio i risultati che si vanno acquisendo nei Paesi che hanno avviato la campagna di immunizzazione. In tal senso, a

fronte della variata indiana che si va diffondendo, è significativo quanto sta succedendo in Gran Bretagna dove il premier Boris Johnson sta gettando acqua sul fuoco sulle misure di totale riapertura preannunciate.

Lombardia, Moratti: "Il nostro obiettivo è di finire le vaccinazioni al 30 agosto con le forniture di oggi"

"Oggi siamo a quattro milioni e 800 mila dosi in tutta la Lombardia. Le adesioni sono altissime, purtroppo le forniture che l'Europa dà sono molto basse rispetto alle nostre capacità vaccinali che sono alte. Il nostro obiettivo è di finire le vaccinazioni al 30 agosto con le forniture di oggi". Così la Vicepresidente ed Assessora al Welfare della Regione Lombardia, Letizia Moratti.



Figliuolo: vaccini ad anziani e fragili hanno permesso riapertura

"I target più importanti, di qualità cioè i vaccini ad anziani e fragili, sono quelli che hanno fatto sì che ieri, nella cabina di regia e nel conseguente Consiglio dei ministri, si siano prese decisioni importanti per il prosieguo della stagione e della vita di tutti noi, cioè verso le riaperture in maniera ordinata e sicura". E' quanto ha detto il Gen. Francesco Paolo Figliuolo, Commissario Straordinario per l'emergenza



Covid-19, visitando l'hub vaccinale al Mandela Forum di Firenze.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



giovedì 20 maggio 2021

Cronache italiane

Gestione e traffici illegali dei rifiuti portano in Italia affari per 22 mld di euro. I numeri dei Carabinieri della Tutela Ambientale

Ventidue miliardi di euro ogni anno l'affare del traffico di rifiuti in Italia, tenendo conto di dati fisici, frutto di indagini accertate e concluse. "Ma la cifra oscura e' molto più elevata", ammette il generale Maurizio Ferla, comandante dei carabinieri della Tutela Ambientale. All'indomani della grossa operazione coordinata dalla Dda di Lecce su illecito traffico e smaltimento e interrimento di rifiuti sull'asse Piemonte-Lombardia-Campania-Calabria-Puglia, il generale di brigata spiega all'agenzia AGI cosa è accaduto, in Italia dal 2016-2017, periodo in cui è cambiata la legislazione in Cina e nei paesi del sud-est asiatico sul tema rifiuti. "Quei Paesi si sono dotati di una legislazione che impedisce l'introduzione sul loro territorio di 24 tipi di rifiuti che prima venivano portati lì, soprattutto plastiche e gomme, imballaggi industriali, imbarcati senza alcun trattamento preventivo. Oggi il gioco non vale più la candela, perché ci sarebbe un doppio costo: trattamento in Italia e poi spedizione". E allora si fa avanti una vera e propria rete imprenditoriale strutturata "con imprese che cercano di massimizzare profitti e mantenere la concorrenza sul mercato, per cui procedono allo smaltimento illecito". Dall'ul-



tima indagine dei Carabinieri della tutela ambientale risulta che indagine "nel momento di massima pressione a nord si apre la rotta meridionale", spiega il generale Ferla. Con fatture false e giri bolla dalla Lombardia i rifiuti venivano portati in Puglia su Taranto e Lecce. Non solo rotta meridionale ma anche estera. "Il fenomeno", aggiunge Ferla, "va inqua-

drato in una situazione più ampia, lungi dal finire perché assistiamo, dopo i nostri sequestri (per una sessantina di capannoni tra Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli), oltre alla scelta della rotta meridionale, alle spedizioni transfrontaliere soprattutto in Burkina Faso, Kenia ma anche Bulgaria, Slovenia, Africa nera, Afghanistan, Pakistan, Turchia.

Incidenti sul lavoro: due morti a Valtrebbia (Pc) e San Mauro Forte (Mt)

Non si ferma l'elenco degli incidenti mortali sul lavoro: altre due persone sono morte, questa mattina, a San Mauro Forte (Mt) e Valtrebbia (Pc). A morire, nel Materano, è stato un uomo di 49 anni: si trovava su un trattore, su un terreno posto su di una collina, quando il mezzo si è ribaltato e lo ha investito. Nel Piacentino, invece, è deceduto un 51enne, operaio in un cantiere edile: era al lavoro sul montaggio di un cancello,



quando questo si è distaccato e gli è caduto addosso, provocando uno schiacciamento.



Eurispes: nasce l'Osservatorio permanente sulla Legalità, lo tiene a battesimo Cafiero De Raho

Il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho, ha incontrato la Presidenza dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e il Presidente della Fondazione Centro Studi della stessa Associazione – che sta mettendo a punto insieme all'Eurispes un Osservatorio permanente sulla legalità – per una riflessione sul ruolo dei commercialisti come presidio di legalità, con l'obiettivo di costruire

insieme uno stabile rapporto di collaborazione, a supporto, informativo e tecnico, delle attività di prevenzione e di contrasto alle attività della criminalità organizzata e del terrorismo, e per impedire che queste possano inquinare la struttura produttiva sana e l'economia legale del nostro Paese. A tal fine sarà a breve stipulato un Protocollo d'intesa che stabilirà le modalità attraverso cui raggiungere tali rilevanti obiettivi.(b.n.)

Varese: frode e truffa ad Aria Spa e Aler Milano in fornitura mascherine, arrestato imprenditore

Un imprenditore di Varese è stato posto agli arresti domiciliari dalla Guardia di Finanza per truffa nei confronti della Società Aria Spa e frode verso Aler Milano per la fornitura di 250.000 mascherine mai arrivate. All'imprenditore sono stati sequestrati anche beni per un ammontare totale pari a 460.000 euro. L'uomo, insieme ad altri soggetti indagati a piede libero, è accusato di truffa aggravata



in danno di ente pubblico, autoriciclaggio e frode in pubbliche forniture.



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma

Gualtieri: “Il futuro politico del Paese passa dal Campidoglio”

“Unità, concretezza e ambizione”: sono le tre parole d'ordine con le quali il Centrosinistra potrà tornare in Campidoglio secondo il candidato del Pd alle primarie del centrosinistra per le elezioni del Sindaco di Roma, l'ex ministro dell'Economia Roberto Gualtieri. “Il futuro politico del Paese passa per le prossime elezioni in Campidoglio”, ha detto Gualtieri intervenendo all'assemblea Regionale del Pd Lazio, sot-



tolineando la rilevanza fondamentale della prossima scadenza elettorale romana.

Gualtieri ha anche ricordato “l'importanza dell'area metropolitana della Capitale, che dovrà sempre di più integrarsi con la dimensione della città, un aspetto trascurato”, secondo l'ex ministro, dall'attuale amministrazione Raggi. “Non dobbiamo limitarci a sanare cinque anni di cattiva amministrazione - ha concluso Gualtieri - ma dobbiamo preparare il futuro di Roma dei prossimi venti anni”.

Tar Lazio vaccino Pfizer: respinta istanza dei cittadini, il richiamo a 35 giorni

Il Tar del Lazio ha respinto l'istanza cautelare urgente di più cittadini che lamentavano la posticipazione della somministrazione della seconda dose di vaccino Pfizer, da 21 a 35 giorni, in violazione del consenso informato e dell'affidamento prestato in sede di sottoscrizione di tale consenso. Il Tar ha osservato che l'accoglimento della domanda - vale a dire la conservazione dell'originario appuntamento per la somministrazione della seconda dose - avrebbe comportato la soddisfazione integrale dell'interesse dei ricorrenti, possibile solo con l'annullamento dell'atto impugnato da parte della sentenza di merito. Si tratta di decisione presidenziale urgente, cui seguirà il 1 giugno la decisione cautelare collegiale. In tale sede il Tar Lazio - sezione terza Quater - potrebbe anche pronunciarsi nel merito con sentenza semplificata.

Degrado: Olgiata Shopping Plaza covo di tossici e sbandati



Ci sono molti progetti di riqualificazione, ma nulla di concreto è stato ancora realizzato. L'Olgiata Shopping Plaza, il centro commerciale costato 30 milioni di euro e inaugurato nel 2010 vicino a una delle aree residenziali più famose di Roma, è diventata un'area fortemente degradata. La struttura rientrava nel programma Punti Verdi Qualità del Campidoglio.

Esso è un sistema che prevede la realizzazione di opere su terreni, di proprietà comunale, da parte di società private in cambio dell'attuazione di una serie di interventi

utili alla collettività. La società concessionaria è fallita nel 2017 e lo l'edificio ha iniziato il suo declino.

Esso è stato sgomberato, insieme a quello che ospitava la sede della Croce Rossa presente nelle vicinanze, a causa di una sentenza del Consiglio di Stato giunta nel 2020. “Nell'ultima pulizia, lo scorso novembre, abbiamo trovato anche delle siringhe, segno che l'area, ormai, sta diventando un covo di tossici e sbandati”, dichiara Andrea Nardini, coordinatore della Lega nel XV Municipio.

Fiumicino (Rm), Lega Roma Nord: con le strisce pedonali arcobaleno il Pd riscrive il Codice della Strada

“A Fiumicino il PD 'riscrive' il Codice della Strada, dipingendo le strisce pedonali con i colori dell'arcobaleno. Invece che occuparsi dei mille problemi che attanagliano il territorio e di rispondere ai bisogni di tanti cittadini abbandonati al proprio destino, la Giunta Montino,

ignorando peraltro che l'iniziativa potrebbe costituire danno erariale, si erge a sponsor del DdL Zan. È una vergogna”. Così, in una nota, Luca Quintavalle, Coordinatore Lega Provincia Roma Nord e i Consiglieri comunali della Lega a Fiumicino Vincenzo D'Intino e Federica Poggio.

Renzi: “Tra Raggi e Gualtieri voto Calenda tutta la vita”

“Io tra la Raggi e Gualtieri voto Calenda tutta la vita. Non voto a Roma, non posso votare. Ma è il fallimento del matrimonio Pd-M5s, lo stesso avviene in altre città”. Lo ha detto il leader di Italia viva Matteo Renzi, durante la registrazione della puntata di ‘Porta a porta’ in onda stasera. Per quanto riguarda i



rapporti con i Dem “il Pd è per il proporzionale come diceva Zingaretti, per il maggioritario come ha detto Letta o di nuovo per il proporzionale? Noi abbiamo detto no all'accordo con il M5s, non facciamo un matrimonio con il M5s. A Roma il tentativo di trovare un accordo su Zingaretti è fallito”.

Fassina formalizza la sua candidatura alle Primarie e scrive la sua agenda con al centro i temi del lavoro

Il deputato di LeU e consigliere capitolino di Sinistra per Roma ha formalizzato la sua candidatura alle primarie del Centrosinistra per il sindaco di Roma in un'assemblea in parte online e in parte ospitata presso la storica sede dell'Associazione Enrico Berlinguer al Quadraro. “In questa nostra alleanza avverto troppa nostalgia del Centrosinistra che fu e lo dico a compagne e compagne: attenzione! Virginia Raggi non è stata un'incidenza di percorso, non è arrivata da Marte: è stata il risultato delle politiche precedenti. Dobbiamo segnare una netta discontinuità: in termini di programma abbiamo fatto molto nel Documento d'intenti che abbiamo condiviso al Tavolo del Centrosinistra, ma dobbiamo fare altrettanto in termini di classe dirigente”. Fassina ha spiegato

che, nel corso dell'Assemblea “ascoltiamo il senso politico di una mia candidatura alle primarie, nel weekend saremo in giro per la città, in tutti i municipi con gazebo e banchetti. Non abbiamo grandi organizzazioni politiche con noi, la mia candidatura non è espressione di un grande partito - ha ammesso Fassina - ma dell'urgenza di alcuni temi, come il lavoro e la casa”. “Siamo qui per fare un bilancio dei 5 anni belli ma faticosissimi in cui abbiamo lavorato per creare attenzione su alcuni temi - ha spiegato Fassina -. Oggi, in particolare dopo il Covid, a Roma c'è un'enorme questione economica e sociale con al centro il lavoro. La nostra missione è quella di ridare dignità al lavoro, per quello che può fare l'amministrazione comunale. A noi pare che la que-

stione lavoro, disuguaglianze, la giustizia sociale non hanno l'attenzione che meritano nel Centrosinistra, e non è un problema ne' solo di Roma ne' di oggi. Noi vorremmo qualificare il nostro apporto per costruire una proposta di governo per Roma che tenga in considerazione il lavoro, le disuguaglianze e l'ambiente”. Negli appalti del Comune di Roma, ha denunciato Fassina “si guadagna a 500 euro al mese e non è accettabile. Il diritto all'abitare è una piaga di questa città che riguarda fasce sempre più consistenti dei romani, a partire dai più giovani, ma siamo l'unica Capitale al mondo che ha un piano decennale per gli sgomberi e non abbiamo un piano di edilizia sociale pubblica. Dobbiamo cambiare, possiamo farlo insieme”.